

Il deputato Berteza chiede per urgenti affari di famiglia un congedo di qualche giorno.

Io proporrei che gli venisse accordato un congedo di dieci giorni.

(È accordato).

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER LE PENSIONI AGL'IMPIEGATI CIVILI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la continuazione della discussione del progetto di legge concernente le pensioni degl'impiegati civili.

La Camera ieri votò l'articolo 8 che è il 9 del progetto della Commissione; quindi siamo all'articolo 10. Ne do lettura.

Una voce. Non c'è il relatore! I banchi sono deserti!
SOLAROLI. Si sciolga la seduta.

LANZA. Non so se l'onorevole Massarani, il quale solo fra i membri della Commissione si trova presente, intenda assumere la difesa del progetto della Commissione.

Nei casi in cui egli dissenta in qualche parte dalla Commissione medesima, e non creda di poter sostenere le proposte fatte da essa, io non so come possa aver luogo una discussione seria.

Mi duole molto che alle ore due la Camera non si trovi ancora in numero, e la Commissione ed il suo relatore non siano presenti, ma non posso a meno di affermare che una discussione fatta con sì scarso numero di deputati, a parer mio, può affievolire un po' l'autorità delle deliberazioni della Camera.

(In questo momento entrano nell'aula parecchi deputati e tra essi il relatore della Commissione).

PRESIDENTE. Essendo giunti nella Camera il relatore della Commissione e vari altri deputati, l'incidente non ha seguito, e si può procedere oltre nella discussione.

SALARIS. Domando la parola per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Parli.

SALARIS. Prima di darsi lettura di quest'articolo 10, io farei presente che si omise nella votazione di questa legge l'articolo 6.

PRESIDENTE. L'articolo 6 è sospeso, è stato mandato alla Commissione. Quando questa crederà di essere in caso di riferire alla Camera sul medesimo, io lo metterò in discussione. Ora siamo all'articolo 10. Ne do lettura.

« Il servizio prestato nella carriera militare sarà computato pel conseguimento della pensione civile a norma delle leggi relative alle pensioni dei militari di terra e di mare.

« Le disposizioni di queste leggi concernenti il modo di valutare gli anni di campagna pei militari ammessi alla giubilazione saranno anche applicate agl'impiegati civili, che avranno prestato servizio presso l'armata sì di terra come di mare. »

A quest'articolo il deputato Bellazzi propone il seguente emendamento:

« Questa disposizione intendosi estesa in via transitoria a quegli impiegati che combatterono le guerre del 1848-49-55-59-60-61, che trovansi già in ritiro, senza che siasi per essi computato tale servizio. »

DE FILIPPO, relatore. Pregherei l'onorevole Bellazzi di acconsentire a che questa sua aggiunta sia rimandata alle disposizioni transitorie, perchè pare che ivi troverà più acconcio il suo luogo per essere discussa.

C'è un titolo a parte, nel quale precisamente si parla di disposizioni transitorie; perciò senza intralciare la discussione della legge in generale, l'aggiunta dell'onorevole Bellazzi può essere allora opportunamente discussa.

BELLAZZI. Acconsento.

PRESIDENTE. Se nessuno chiede la parola, metto ai voti l'articolo 10.

(È approvato).

« Art. 11. Il tempo di pena, quello scorso in aspettazione di giudizio seguito da condanna ad una pena correzionale, e quello passato in aspettativa per motivi di famiglia non sono computati.

« Negli altri casi di disponibilità o di aspettativa il tempo è valutato per intero. »

SALARIS. La seconda parte dell'articolo 11 è concepita in modo che sono confusi i casi di disponibilità con i casi di aspettativa per motivi di salute.

Questa disposizione è, a mia maniera di vedere, più del giusto favorevole all'individuo, ed oltre alla giustizia svantaggiosa all'erario nazionale.

Il caso di disponibilità non può confondersi col caso di aspettativa di cui è menzione in questa seconda parte.

La disponibilità non dipende dalla volontà dell'impiegato; ma l'aspettativa, anche per motivi di salute, è sempre volontaria; l'un caso non deve, non può confondersi con l'altro.

Egli è ben vero che anche l'aspettativa è richiesta per impero di una necessità; ma codesta necessità non si potrà fare che pesi solamente inesorabile sulle finanze dello Stato.

Il computo dunque del tempo non dev'essere uniforme in ambi i casi, ma credo che dovrà computarsi con una ben diversa misura.

Io non dissento che il tempo della disponibilità sia computato per intero; ma non potrei assentire che per intero sia computato il tempo dell'aspettativa per motivi di salute.

Questa legge sul proposito dovrebbe anche coordinarsi alla legge sulle pensioni militari.

E ciò sarebbe sconveniente, perocchè nella materia anche delle pensioni dovrebbe osservarsi l'eguaglianza di trattamento per tutti i cittadini che si dedicano al servizio dello Stato, sia negl'impieghi civili, sia nei militari.

Ora, al militare che chiedesse l'aspettativa per motivi di salute (ben inteso per malattia non contratta